



COMUNE DI CANAL SAN BOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 41

della Giunta comunale

OGGETTO: Approvazione sistema di tariffazione del servizio fognatura per l'anno 2024 con annullamento della delibera di Giunta Comunale n. 172 dd. 26.09.2023 di pari oggetto.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO**, il giorno **quattro** del mese di **marzo**, alle ore 17.00, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Rattin Bortolo - Sindaco
2. Fruet Mariapiera - Assessore
3. Casadio Davide - Assessore
4. Taufer Jessica - Assessore
5. Cecco Claudio - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signor Sperandio Lino.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Rattin Bortolo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il relatore comunica che Vista la delibera di giunta Comunale n. 172 dd. 26.09.2023 con la quale si approvava a decorrere dal 01.01.2024 il sistema di tariffazione del servizio fognatura sulla base del modello approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione testo unico dd. 09/11/2007 n. 2436;

Rilevato che nella delibera sopraindicata per errore materiale è stata omessa la tabella relativa alla determinazione dei valori di "F" di cui alla delibera della G.P. n° 2436/2007 e s.m. relativi alle utenze di tipo produttivo;

Ritenuto pertanto di procedere all'annullamento della delibera di giunta Comunale n. 172 dd. 26.09.2023 e alla riapprovazione di nuova delibera comprensiva della tabella di cui sopra dando atto che rimangono invariati i costi totali e i ricavi previsti per l'anno 2024;

Considerato che la Giunta Provinciale con deliberazione n. 2436 dd. 09.11.2007 ha raccolto in un unico provvedimento le disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura, che si sono succedute nel tempo attraverso vari provvedimenti e ha introdotto alcune novità per superare problemi interpretativi ed applicativi che sono stati evidenziati dai Comuni e precisamente:

Piano dei costi e dei ricavi:

- si è valutata in particolare l'opportunità di introdurre una puntuale definizione dei costi fissi e dei costi variabili da imputare a tariffa; dal confronto con il Consiglio delle Autonomie Locali, ed in base a specifica richiesta dello stesso, le definizioni di tipologie e singole voci di "costi fissi" e "costi variabili" inserite nel Testo unico rimangono volutamente aperte e questo al fine di consentire ai Comuni la possibilità di operare autonomamente in funzione della propria organizzazione ancorchè nei limiti di cui alla circolare n. 13/2007 del Servizio Autonomie Locali;
- il piano dei costi e dei ricavi deve essere riferito a tre anni di gestione, e precisamente l'ultimo concluso, quello in corso e quello (primo successivo) al quale le nuove tariffe si riferiscono;
- nessuna disposizione stabilisce il rimborso a consuntivo di eventuali eccedenze rispetto alla spesa effettivamente sostenuta;
- con riferimento al "tetto" di imputazione dei costi fissi rispetto ai costi variabili, è confermata l'incidenza massima rispetto al totale del piano finanziario nella misura del 35% dei costi fissi per quanto riguarda il sistema tariffario di fognatura;

Le modalità tecniche per il calcolo degli ammortamenti:

A) per i nuovi ammortamenti (cioè relativi a cespiti che entrano in ammortamento dal 2008 in poi) devono essere obbligatoriamente utilizzati i coefficienti di ammortamento di cui all'art. 28 del D.P.G.R. n. 8/L dd. 27.10.1999;

B) per gli ammortamenti già in essere e per i quali siano stati utilizzati i coefficienti di

cui al D.M. 31.12.1988 del Ministero delle Finanze, il Comune è libero di concludere l'ammortamento con tali coefficienti ovvero di rideterminare il piano secondo i coefficienti di cui al precedente punto

Chiarito pertanto che:

- con la sopraccitata deliberazione della Giunta Provinciale n. 2436 del 9/11/2007 è stato approvato il testo unico delle disposizioni aventi ad oggetto la tariffa del servizio pubblico di fognatura, le cui disposizioni trovano applicazione a partire dalla determinazione delle tariffe a valere per il 2008;
- con lo stesso provvedimento provinciale sono state revocate le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2822 del 10 novembre 2000, n. 3 dd. 28.11.2001 e n. 2517 dd. 28.11.2005 dando atto che i contenuti delle stesse sono ora ricompresi nel testo unico di cui al precedente punto;
- le deliberazioni relative alla tariffazione del servizio fognatura dovranno essere trasmesse al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento per i controlli successivi entro il termine e con le modalità di cui alla deliberazione n. 1059 del 17.05.2002, e comunque entro la fine del mese di aprile di ogni anno;
- i controlli successivi delle deliberazioni concernenti le tariffe relative al servizio fognatura potranno essere effettuati anche a campione considerando rappresentativo un campione costituito da un minimo del 10% dei comuni;

Viste al riguardo anche le successive Circolari del Servizio Autonomie Locali n.13/2007 dd. 15.11.2007 e n. 11 dd. 14.10.2008;

Dato atto che i valori di "F", nell'ambito degli intervalli, sono stati stabiliti con deliberazione n. 2822/2000 dalla Giunta Provinciale come modificata dalla deliberazione n. 3616 del 28.12.2011;

Vista

- la delibera di giunta provinciale di data 09/11/2007 n. 2436 stabilisce il testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura;

a questo proposito la delibera dd. 09/11/2007 n. 2436 della G.P. con il nuovo sistema di tariffazione prevede:

- L'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti (costi fissi);
- La loro separazione dai costi direttamente connessi con tale quantità (costi variabili);
- La conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi alle utenze civili;

Dato atto che per salvaguardare la progressività della tariffa la Giunta Provinciale ha stabilito il limite massimo del 35 % di incidenza dei costi fissi rispetto ai costi totali.

Evidenziato infine che, a partire dal 2005, la copertura totale dei costi è obbligatoria così come stabilito dalla delibera n. 2822 del 10 novembre 2001.

Accertato che per la copertura dei costi variabili del servizio di fognatura troverà applicazione il modello definito con la più volte citata Delibera della Giunta Provinciale n. 2822 del 10 novembre 2000 e sue modificazioni successive e al testo unico dd. 09/11/2007 n. 2436.

Visto il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, al suo punto 1.3 *"Modelli tariffari collegati al ciclo dell'acqua e bonus idrico"*, illustrava l'istituzione da parte di ARERA, giusto art. 60 comma 1 della L. 221/2015, il c.d. bonus idrico, misura di sostegno ai nuclei familiari in situazione di disagio sociale, il quale consentiva l'erogazione gratuita del quantitativo minimo vitale di acqua (50litri/giorno/persona=18,25 m³/anno/persona). La minore entrata tariffaria sarebbe stata coperta da un aumento tariffario a carico di tutti gli altri utenti. ARERA, dal 2021, ha previsto l'applicazione automatica di tale bonus.

La Provincia Autonoma di Trento, avente potestà legislativa ed amministrativa in materia di ciclo dell'acqua, fognatura e depurazione, è anche competente nella definizione dei modelli tariffari, e per i Comuni tali modelli per acquedotto e fognatura (contenuti nelle deliberazioni 2436/2007 e 2437/2007) non prevedono alcun discostamento tariffario per bonus idrico

Dopo tale ampia premessa, il protocollo citato prosegue auspicando una complessiva revisione dei modelli tariffari collegati al ciclo dell'acqua di competenza dei Comuni (acquedotto e fognatura), da farsi nel corso del 2022 per giungere ai nuovi modelli partendo dal 2023.

Nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale integrazione per il 2023 e per l'anno 2024, al suo punto 1.3 *"Modelli tariffari collegati al ciclo dell'acqua e bonus idrico"* viene precisato che *l'impostazione data in sede di Protocollo sia per il 2022 che per il 2023 va riformata nel corso del 2024*; pertanto in assenza di apposita revisione dei modelli tariffari, si procede come gli altri anni in modo da rispettare il termine per l'approvazione del bilancio previsionale finanziario 2024-2026 fissato per il 31/12/2023.

Il Comune di Canal San bovo gestisce anche il servizio di fognatura, per il quale a norma di legge, ai fini della predisposizione del bilancio previsionale finanziario, deve approvare le relative tariffe.

Tariffe che, dovendosi essere approvate appunto in tempo utile alla stesura ed approvazione del bilancio, sono state elaborate sui modelli tariffari ormai consolidati, in ragione del fatto che ad oggi, non risulta pervenuta alcuna indicazione nel merito di detta revisione dei modelli tariffari, ed il termine per l'approvazione del bilancio previsionale finanziario 2024-2026 resta fissato per il 31/12/2023.

Visto il piano dei costi e dei ricavi nel quale sono riportati i costi e i ricavi previsti per l'esercizio 2024 relativamente al servizio di fognatura nonché il piano dei costi e i ricavi di preconsuntivo riferiti all'esercizio 2023 e quello a consuntivo per l'esercizio 2022 prospettati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che nell'anno 2024, rispetto all'esercizio 2023 si evidenzia:

- un aumento dei costi fissi (ammortamenti) che comporta un aumento della tariffa fissa utenze civili da Euro 12,44 ad Euro 13,74;
- un aumento dei costi variabili (aggiornamento costi anche per aggiornamento all'inflazione) che comporta un aumento della tariffa quota variabile da Euro 0,7048 a Euro 0,7376 per gli insediamenti produttivi ed Euro 0,4698 a Euro 0,4917 per i civili;

Esaminato altresì il prospetto del piano dei costi e dei ricavi per l'anno 2024 nel quale, tenuto conto dei costi fissi e dei costi variabili e del numero delle utenze, sono evidenziate le modalità di calcolo e le tariffe risultanti sia per quanto concerne la quota fissa della tariffa per ogni utenza, sia la determinazione della quota variabile della tariffa data dalla suddivisione dei costi variabili per il totale dei metri cubi di acqua che si prevede di fatturare;

Dato atto che:

- le tariffe proposte con decorrenza 01.01.2024 assicurano una copertura dei costi complessivi del servizio pari al 100%, come previsto dalla vigente disciplina in materia;
- gli importi tariffari oggetto di approvazione sono da intendersi al netto dell'Imposta sul valore aggiunto attualmente fissata nella misura del 10%;

Riscontrata quindi la necessità, per tutto quanto sopra esposto, di determinare per l'anno 2024 le tariffe del servizio fognatura con le modalità indicate nell'allegato prospetto, parte integrante e sostanziale della presente;

Visto l'art. 9 della L.P. n. 36/1992 in materia di potestà di indirizzo da parte della Provincia Autonoma di Trento in materia tariffaria;

Accertata la propria competenza a disporre in merito alla fissazione di tariffe connesse a servizi ai sensi degli articoli 49 e 53 della L.R. n. 3/2018 e s.m.;

Esaminati quindi il piano dei costi ed il piano dei ricavi, allegati alla presente deliberazione, dai quali risulta la quota fissa pari ad Euro 13,74 per gli insediamenti civili e la quota fissa per gli insediamenti produttivi distinta in base alle fasce di consumo, ed una quota variabile pari ad Euro 0,7376 per gli insediamenti produttivi ed Euro 0,4917 per i civili;

Ciò premesso, con il presente provvedimento si propone l'approvazione del nuovo modello tariffario relativo alla determinazione della tariffa di fognatura del Comune di Canal San Bovo per l'anno 2024, secondo il modello approvato dalla Giunta Provinciale con proprio provvedimento nr.2516/2005 e con il testo unico dd. 09/11/2007 n. 2436 prevedendo di raggiungere la copertura dei costi di gestione nella percentuale del 100% (copertura totale del costo del servizio);

Visti gli artt. 6 e 9 della L.P. 15.11.1993 n. 36 e ss.mm. ed ii.;

Viste le circolari n.1 dd.18.01.1999, n.3 dd. 25.01.1999, n. 18 dd. 02.12.1999 del Servizio Finanza Locale della Provincia Autonoma di Trento;

Vista la Circolare n. 19/2001 dd. 23.10.2001 del Servizio

Autonomie Locali;

Considerato che, in esecuzione della L.P. 9.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2, dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Attesa la propria competenza a deliberare, ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m. e del Piano Esecutivo di Gestione;

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione in premessa;

VISTO il Codice degli enti locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. n.2/2018;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.;

VISTI il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126;

VISTE la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

visto lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale per il servizio di acquedotto e fognatura;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Provinciale n. 110 del 15 gennaio 1999; n. 7452 del 26 novembre 1999; n. 3413 del 22 dicembre 2000 e nr. 2516/2005 e il testo unico dd. 09/11/2007 n. 2436;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della presente deliberazione: in ordine alla regolarità tecnico amministrativa in ordine alla regolarità contabile dalla Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 185 della LR 2/2018;

CON VOTI favorevoli unanimi e palesi espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. di annullare, per quanto in premessa, la delibera di giunta Comunale n. 172 dd. 26.09.2023;
2. Di approvare, per quanto in premessa, a decorrere dal 01.01.2024 il sistema di tariffazione del servizio fognatura sulla base del modello approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione testo unico dd. 09/11/2007 n. 2436 che prevede:
 - a. L'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti (costi fissi),

- b. La loro separazione dai costi direttamente connessi con tale quantità (costi variabili),
 - c. La conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi alle utenze civili;
- 3. Di approvare il piano dei costi e dei ricavi anni 2022-2023-2024, le tariffe dell'anno 2024 come indicate nei prospetti allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, dai quali risulta la quota fissa pari ad Euro 13,74 per gli insediamenti civili e la quota fissa per gli insediamenti produttivi distinta in base alle fasce di consumo , ed una quota variabile pari ad Euro 0,7376 per gli insediamenti produttivi ed Euro 0,4917 per i civili;
- 4. Di dare atto che le tariffe del Servizio di Fognatura fissate in base alle tabelle di calcolo allegate, consentono di raggiungere la copertura dei costi di gestione nella percentuale del 100% ;
- 5. di fissare la decorrenza delle medesime dal 1 gennaio 2024;
- 6. di dare atto che gli importi di cui al punto 1. sono al netto dell'IVA nella misura di legge (attualmente 10%);
- 7. di precisare che potranno essere adottati provvedimenti in materia di tariffe acquedotto anche dopo l'adozione del bilancio (e comunque non oltre il termine fissato dallo Stato per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali), ai sensi dell'art. 9 bis, comma 1, al verificarsi dei casi di cui alle lettere a) e b) del citato articolo e comma, della L.P. 15 novembre 1993, n. 36;
- 8. Di trasmettere la presente deliberazione, con i relativi allegati al Servizio Finanza Locale della P.A.T. per l'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulla tariffa;
- 9. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 del codice enti locali, con separata votazione favorevole

all'unanimità, vista la necessità e l'urgenza di approvare le tariffe nei termini di legge;

10. Di dare atto che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23 e s.m. avverso il presente provvedimento possono essere esperiti:

- a. opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
- b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
- c. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Rattin Bortolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **07/03/2024** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **17/03/2024**.

Canal San Bovo, lì 07/03/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Canal San Bovo, lì 07/03/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sperandio Lino

Pareri resi in data **04.03.2024** ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione della Giunta comunale, avente ad oggetto:

Approvazione sistema di tariffazione del servizio fognatura per l'anno 2024 con annullamento della delibera di Giunta Comunale n. 172 dd. 26.09.2023 di pari oggetto.

<i>PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA</i>
--

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, come richiesto dagli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Canal San Bovo, 04/03/2024

IL RESPONSABILE

F.to (Debora Castellaz)

<i>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</i>

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa contabile che regola la materia, come richiesto dagli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Canal San Bovo, 04/03/2024

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to (Debora Castellaz)

<i>ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA</i>

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI attesta la relativa copertura finanziaria - articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Canal San Bovo, 04/03/2024

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to (Debora Castellaz)

Spese per il personale

IMPUTAZIONE DELLE SPESE PER IL PERSONALE SERVIZIO FOGNATURA (PREVISIONE 2024)

n.	OPERATORI	LIVELLO	COSTO ANNUO	% DI IMPUTAZIONE	COSTO
	servizio ragioneria/tributi				
		R-CB I°	42.691,45	5	2.134,57
	servizio ragioneria/tributi				
		R - CE II°	62.316,45	2	1.246,33
	servizio ragioneria/tributi				
		R - CB I°	27.095,53	35	9.483,44
	servizio ufficio tecnico				
		R - CE IV°	74.369,32	2	1.487,39
	servizio idrico integrato				
		R-Be II°	42.767,55	25	10.691,89
	TOTALE				25.043,61

VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO IMPIANTISTICO E DEL RELATIVO AMMORTAMENTO PER IL 2024

MUTUI INERENTI LA FOGNATURA:	ENTE	PERIODO MUTUO	QUOTA INTERESSI	DEBITO RESIDUO al 31.12.1998 in euro	IMPORTO OPERE CONCLUSE (al netto di contributi PAT)	% AMMORT. DPGR 27.10.99 n.8/L, art. 28	QUOTA
FOGNAT. IV° LOTTO I° STRALCIO	credito fondiario	1993-2003		19.212,20		2	384,24
FOGNAT. IV° LOTTO II° STRALCIO	cassa depositi e prestiti	1993-2003		37.699,24		2	753,98
FOGNAT. V° LOTTO	Cassa Rurale Valli di Primiero e	1999-2009			248.923,42	2	4.978,47
FOGNAT. VI° LOTTO I° STRALCIO	B.I.M. Brenta	2002-2012			319.416,87	2	6.388,34
COSTRUZIONE FOGNATURA A ZORTEA					175.427,92	2	3.508,56
COMPLETAMENTO FOGNATURA BARBINE-GOBBERA					404.955,85	2	8.099,12
FOGNATURA 1° LOTTO "rete fognaria comunale a reti separate e la sistemazione della rete acquedottistica nel C.C. di Canal San Bovo III° Intervento località Cicon, Zortea, Mureri, Battistoni, Valline I° Lotto"					339.585,03	2	6.791,70
FOGNATURA A ZORTEA 2° LOTTO - RILEVANTE AI FINI IVA Completamento generale della rete fognaria comunale a reti separate e la sistemazione della rete acquedottistica nel C.C. di Canal San Bovo III° Intervento località Cicon, Zortea, Mureri, Battistoni, Valline II° Lotto" ditta "Casetta S.r.l." con sede legale Bieno (TN) fraz. Casettav 1/A CIG 772309646F CUP I13H18000040007.					172.261,78	2	3.445,24
TOTALE			0,00	56.911,44	1.488.309,09		34.349,65

Prospetto dei Costi e dei Ricavi Servizio Fognatura

PREVISIONI 2024

SPESE	IMPORTO
personale (vedi tabella n. 1)	€ 25.043,61
ammortamento impianti (vedi tabella n. 2)	€ 34.349,65
interessi passivi passivi su mutui (vedi tabella n. 2)	€ -
carburante automezzi	€ 550,00
spese per riscossione tariffa	€ 850,00
telefono ufficio	€ 22,00
telefono reperibilità	€ 22,00
vestiario personale	€ 36,33
manutenzioni varie	€ 3.500,00
energia elettrica (pompaggio)	€ 500,00
assicurazione automezzi	€ 88,75
bollo di circolazione automezzi	€ 28,50
materiale di uso corrente	€ 1.500,00
assicurazione responsabilità civile	€ 871,30
TOTALE	€ 67.362,14

VOCI DI COSTO	INSERIRE I VALORI
ammortamento impianti	34.349,65
ammortamento attrezzature	
ammortamento automezzi	
interessi passivi	-
Inserire eventuali altri costi fissi	
TOTALE COSTI FISSI (CF)	34.349,65
COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA	23.576,75
energia elettrica (pompaggio)	500,00
personale	25.043,61
manutenzione automezzi	
spese per riscossione tariffa	850,00
telefono reperibilità	22,00
carburante automezzi	550,00
telefono ufficio	22,00
vestiario personale	36,33
assicurazione e manutenzione automezzi	88,75
bollo	28,50
materiale di uso corrente	1.500,00
assicurazione resp. Civile	871,30
manutenzioni varie	3.500,00
TOTALE COSTI VARIABILI (CV)	33.012,50
TOTALE COSTI (C)	67.362,14

VERIFICA AUTOMATICA COSTI FISSI (CF <= 35% C) VALORE DI CF NON INTERAMENTE AMMISSIBILE!

INDIVIDUAZIONE DELLA QUOTA FISSA INSEDIAMENTI CIVILI

INSERIRE QUANTO SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PER "F":	59,39
INSERIRE IL NUMERO TOTALE DELLE UTENZE:	1.712
INSERIRE IL NUMERO DI UTENTI CIVILI:	1.711
NUMERO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI =	1

COSTI FISSI CHE DEVONO ESSERE RECUPERATI MEDIANTE QUOTA FISSA DA APPLICARE ALLE UTENZE CIVILI* =	23.517,36
--	-----------

nota *: tale valore corrisponde alla differenza fra il totale dei costi fissi e il totale dei ricavi che si prevede di fatturare agli insediamenti produttivi applicando la quota fissa "F". Si ricorda che il valore di F è aumentato in funzione dell'entità dello scarico secondo quanto stabilito con deliberazione della GP n.2822/2000.

CALCOLO DELLA QUOTA FISSA PER GLI INSEDIAMENTI CIVILI	
QUOTA FISSA UTENTI CIVILI =	13,74

INDIVIDUAZIONE DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI VARIABILI

INSERIRE NUMERO TOTALE DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE:	89.034
INSERIRE IL NUMERO DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI:	-
NUMERO DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI CIVILI =	89.034

INSERIRE IL TOTALE DEGLI EVENTUALI RICAVI EXTRA TARIFFARI CHE SI PREVEDE DI INCASSARE:	-
--	---

CALCOLO DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI VARIABILI - IPOTESI TARIFFE DIVERSE PER UTENZE CIVILI E PRODUTTIVE	
INSERIRE IL VALORE "f" (tariffa insediamenti produttivi):	0,737674248
TARIFFA INSEDIAMENTI CIVILI =	0,491782832

DETERMINAZIONE DEI VALORI DI F) DI CUI ALLA DELIBERA DELLA G.P. N° 2436/2007 E S.M.						
ENTITA' SCARICO		VALORE "F" MINIMO	VALORE "F" MASSIMO	VALORE F STABILITO	NUMERO UTENZE	IMPORTO
VALORE MINIMO	VALORE MASSIMO	EURO	EURO			
-	250	59,39	103,29	59,39	1	59,39
251	500	88,31	103,29	88,31		

TARIFFA FOGNATURA ANNO 2024

501	1.000	103,86	180,76	103,86		
1.001	2.000	181,28	258,23	181,28		
2.001	3.000	258,74	387,34	258,74		
3.001	5.000	387,086	516,46	387,086		
5.001	7.500	516,97	774,69	516,97		
7.501	10.000	775,2	1032,91	775,2		
10.001	20.000	1033,43	1420,26	1033,43		
20.001	50.000	1420,77	2065,83	1420,77		
50.000	4.001.000	2066,34	2840,51	2066,34		
TOTALI					1	59,39

TARIFFE ACQUEDOTTO E FOGNATURA 2024									
QUOTA FISSA ANNO 2024									
QUOTA FISSA PER OGNI UTENZA				€ 15,55					
QUOTA FISSA ALLEVATORI				€ 7,77					
QUOTA FISSA USO INDUSTRIALE				€ 23,32					
QUOTA VARIABILE ANNO 2023									
1 - Uso domestico		Fascie di consumo annuale				Tariffa			
1.1 Consumo domestico essenziale		da mc	0	a mc	90	€/mc	0,4906		
b Tariffa base unificata		da mc	90	a mc	240	€/mc	0,5451		
				oltre mc	240	€/mc	0,5669		
1.2 Uso orti e giardini		da mc	0	a mc	90	€/mc	0,5451		
		da mc	90	a mc	240	€/mc	0,5451		
				oltre mc	240	€/mc	0,5451		
2 - USI NON DOMESTICI:									
2.1 - Uso abbeveramento animali						€/mc	0,2726		
2.2 - Uso artigianale, commerciale ed agricolo e pubblici esercizi									
a Tariffa base unificata		da mc	0	a mc	120	€/mc	0,5451		
b Tariffa p1		da mc	120	a mc	240	€/mc	0,5116		
c Tariffa p2				oltre mc	240	€/mc	0,5782		
2.3 - Uso attività florovivaistica e piccoli frutti									
a Tariffa base unificata		da mc	0	a mc	1000	€/mc	0,5451		
b Tariffa p1				oltre mc	1000	€/mc	0,5642		
2.4 - Usi diversi									
a Tariffa base unificata		da mc	0	a mc	1000	€/mc	0,5451		
b Tariffa p1				oltre mc	1000	€/mc	0,5642		
2.5 - Uso allevamento									
a Tariffa base unificata		da mc	0	a mc	120	€/mc	0,5451		
b Tariffa p1		da mc	120	a mc	240	€/mc	0,5669		
c Tariffa p2				oltre mc	240	€/mc	0,5782		
2.6 Uso industriale									
a Tariffa base unificata		da mc	0	a mc	120	€/mc	0,5451		
b Tariffa p1		da mc	120	a mc	240	€/mc	0,5669		
c Tariffa p2				oltre mc	240	€/mc	0,5782		
8 - Bocche antincendio									
Canone annuo								€/anno	6,0000
SERVIZIO DI FOGNATURA TARIFE 2024									
QUOTA FISSA PER OGNI UTENZA				13,74					
QUOTA VARIABILE ANNO 2023:									
INSEDIAMENTI CIVILI				€ 0,4917					
INSEDIAMENTI INDUSTRIALI				€ 0,7376					

DEPURAZIONE ANNO 2023

0,81

DETERMINAZIONE DEI VALORI DI F) DI CUI ALLA DELIBERA DELLA G.P. N° 2436/2007 E S.M.									
ENTITA' SCARICO			VALORE "F" MINIMO	VALORE "F" MASSIMO					
VALORE MINIMO	VALORE MASSIMO	EURO	EURO	VALORE F STABILITO	NUMERO UTENZE	IMPORTO			
-	250	59,39	103,29	59,39					
251	500	88,31	103,29	88,31			1	59,39	
501	1.000	103,86	180,76	103,86					
1.001	2.000	181,28	258,23	181,28					
2.001	3.000	258,74	387,34	258,74					
3.001	5.000	387,086	516,46	387,086					
5.001	7.500	516,97	774,69	516,97					
7.501	10.000	775,2	1032,91	775,2					
10.001	20.000	1.033,43	1.420,26	1.033,43					
20.001	50.000	1.420,77	2.065,83	1.420,77					
50.000	4.001.000	2.066,34	2.840,51	2.066,34					
TOTALI							1	59,39	

PIANO DEI COSTI E RICAVI -FOGNATURA -

	2022	2023	2024
RICAVI	55.883,18	53.300,94	67.362,14
COSTI FISSI	INSERIRE I VALORI	INSERIRE I VALORI	INSERIRE I VALORI
ammortamento impianti	30.904,41	30.904,41	34.349,65
ammortamento attrezzature			
ammortamento automezzi			
interessi passivi			
inserire eventuali altri costi fissi			
TOTALE COSTI FISSI (Cf)	30.904	30.904	34.350
COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA (Cf a)	19.559	18.655	23.577
COSTI VARIABILI			
energia elettrica (pompaggio)	543,72	600,00	500,00
personale	18.184,21	15.854,21	25.043,61
manutenzione automezzi			
inserire eventuali altri costi variabili			
spese per riscossione tariffa	802,00	850,00	850,00
telefono reperibilità	20,00	20,00	22,00
carburante automezzi	300,00	250,00	550,00
telefono ufficio	20,00	20,00	22,00
vestiario personale	16,67	16,67	36,33
assicurazione automezzi	88,75	200,00	88,75
bollo	28,50	28,50	28,50
materiale di uso corrente	1.830,00	1.000,00	1.500,00

PIANO DEI COSTI E RICAVI -FOGNATURA -

assicurazione resp. Civile	435,65	435,65	871,30
manutenzioni varie	2.120,75	4.000,00	3.500,00
TOTALE COSTI VARIABILI (Cv)	24.390,25	23.275,03	33.012,49
TOTALE COSTI (C)	55.294,66	54.179,44	67.362,14